

NOTA INFORMATIVA ARTICOLO SAFTREK 2B CALZATURE DI SICUREZZA EN ISO 20345:2011

ATTENZIONE: PRIMA DELL'UTILIZZO DELLE NOSTRE CALZATURE LEGGERE ATTENTAMENTE LA PRESENTE NOTA INFORMATIVA

Le calzature antinfortunistiche devono essere considerate dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI). Sono soggette ai requisiti del Regolamento (UE) 2016/425 che ne prevede la marcatura CE obbligatoria per la commercializzazione. Le nostre calzature antinfortunistiche sono Dispositivi di Protezione Individuale di II categoria sottoposti a Certificazione UE presso l'Organismo Notificato RICOTEST N. 0498, Via Tione 9 – 37010 Pastrengo VR – Italy.

MATERIALI E LAVORAZIONE : Tutti i materiali utilizzati, siano di provenienza naturale o sintetica, nonché le tecniche applicate di lavorazione, sono stati scelti per soddisfare le esigenze espresse dalla suddetta normativa tecnica Europea in termini di sicurezza, ergonomia, comfort, solidità ed innocuità.

IDENTIFICAZIONE E SCELTA DEL MODELLO IDONEO : Il datore di lavoro è responsabile di fronte alla Legge dell'adeguatezza del DPI impiegato al tipo di rischio presente sul luogo di lavoro e alle relative condizioni ambientali. Prima dell'impiego è necessario verificare la corrispondenza delle caratteristiche del modello scelto alle specifiche esigenze d'utilizzo.

CLASSI DI PROTEZIONE E LIVELLI DI RISCHIO : Le nostre calzature sono progettate e fabbricate per garantire una protezione adeguata al tipo di rischio e al miglior livello possibile. Tutti i ns. modelli sono stati omologati in base ai metodi specificati nella norma EN ISO 20344:2011 (classe I: calzature in cuoio e altri materiali, escluse interamente gomma o polimeriche). Sono inoltre conformi ai requisiti di base della seguente norma:

EN ISO 20345:2011– Specifiche per calzature di sicurezza per usi generali : ove si definisce calzatura di sicurezza una calzatura con caratteristiche atte a proteggere il portatore da lesioni che possono derivare da infortuni nei settori di lavoro per i quali le calzature sono state progettate, dotate di puntali concepiti per fornire una protezione contro gli urti (200J) e contro la compressione (15kN).

Oltre ai **requisiti di base (SB)** obbligatori previsti dalla normativa, ulteriori caratteristiche possono rendersi necessarie. I **requisiti supplementari** per applicazioni particolari sono rappresentati da Simboli (vedi Prospetto I) e/o Categorie (Prospetto II). Le Categorie sono le combinazioni più diffuse relative ai requisiti di base e supplementari.

PROSPETTO I	Simbolo	Requisiti/Caratteristiche	Prestazione richiesta	
	P	Resistenza alla perforazione del fondo della calzatura	≥ 1100 N	
	E	Assorbimento di energia nella zona del tallone	≥20 J	
	A	Calzatura antistatica	tra 0.1 e 1000 MΩ	
	C	Calzatura conduttiva	< 0.1MΩ	
	WRU	Penetrazione e assorbimento di acqua della tomaia	≥ 60 min.	
	CI	Isolamento dal freddo	Prova a - 17° C	
	HI	Isolamento dal calore	Prova a 150° C	
	HRO	Resistenza al calore per contatto della suola	Prova a 300° C	
	FO	Resistenza della suola agli olii e idrocarburi	≤ 12 %	
	WR	Calzatura resistente all'acqua	≤ 3 cm ²	
	M	Protezione metatarsale	≥ 40 mm (mis.41/42)	
	AN	Protezione del malleolo	≤ 10 kN	
	CR	Resistenza al taglio del tomaio	≥ 2,5 (indice)	
	SRA	Resistenza allo scivolamento su fondo ceramica standard con lubrificante acqua + detergente	Tacco Piano	min. 0,28 min. 0,32
	SRB	Resistenza allo scivolamento su fondo acciaio con lubrificante glicerina	Tacco Piano	min. 0,13 min. 0,18
	SRC	SRA + SRB		

La massima aderenza della suola generalmente viene raggiunta dopo un certo "rodaggio" delle calzature nuove (paragonabile agli pneumatici dell'automobile) per rimuovere residui di silicone e distaccanti ed eventuali altre irregolarità superficiali di carattere fisico e/o chimico.

La resistenza allo scivolamento può inoltre cambiare a seconda dello stato di usura della suola; la rispondenza alle specifiche non garantisce comunque l'assenza di scivolamento in qualsiasi condizione.

PROSPETTO II Requisiti Supplementari:	EN ISO 20345:2011	S1	S2	S3
Zona del tallone chiusa. Proprietà antistatiche (A). Assorbimento di energia nella zona del tallone (E). Resistenza della suola agli olii idrocarburi (FO).		X	X	X
Zona del tallone chiusa. Proprietà antistatiche (A). Assorbimento di energia nella zona del tallone (E). Resistenza della suola agli olii idrocarburi (FO). Tomaia idrorepellente (WRU).			X	X
Zona del tallone chiusa. Proprietà antistatiche (A). Assorbimento di energia nella zona del tallone (E). Resistenza della suola agli olii idrocarburi (FO). Tomaia idrorepellente (WRU). Resistenza della suola alla perforazione (P), suole con rilievi.				X

MARCATURE: Trovate impresse sul soffietto o su etichetta cucita le seguenti marcature

CE	La marcatura CE apposta sui DPI indica la conformità a tutte le prescrizioni del Regolamento (UE) 2016/425
FITWELL 4.0	Nome del fabbricante
40620 / 1 SAFTREK 2B	Designazione del tipo della calzatura
EN ISO 20345:2011	Norme tecnica di riferimento
S3-HI-CI-WR-CR-HRO-SRC	Simboli di sicurezza secondo la norma di riferimento
42 01 21 (esempio)	Misura della calzatura, mese ed anno di produzione

L'interpretazione dei simboli e delle categorie riportati sulla marcatura dei nostri prodotti permette di scegliere il DPI adatto al tipo di **rischio** presente come da specifica allegata:

- URTO E/O SCHIACCIAMENTO DELLE DITA DEL PIEDE : tutte le calzature certificate EN ISO EN 20345
- URTO DEL TALLONE CONTRO IL TERRENO : calzature con marcatura SB-E, S1-S2-S3
- SCIVOLAMENTO : tutte le calzature
- FREDDO : calzature con marcatura CI
- CALDO : calzatura con marcatura HI
- ACQUA : calzature con marcatura WRU (tomaia idrorepellente) o WR (calzatura resistente all'acqua)
- CALORE PER CONTATTO DELLA SUOLA : marcatura HRO
- CARICHE ELETTROSTATICHE : calzature con marcatura A, S1-S2-S3
- URTI AL MALLEOLO : calzature marcate AN
- PERFORAZIONE DEL FONDO : calzature con marcatura SB-P, S1-P, S3

La resistenza alla perforazione è stata misurata in laboratorio utilizzando un chiodo tronco conico del diametro di 4,5 mm e una forza di 1100 N (circa 112kg). Forze maggiori o chiodi di diametro inferiore aumentano il rischio di perforazione. In tali circostanze è meglio tenere in considerazione misure di prevenzione alternative.

Due tipi di inserti antiperforazione sono attualmente disponibili: di tipo metallico e di tipo non metallico. Entrambi soddisfano i requisiti minimi previsti per la resistenza alla perforazione della norma marcata sulla calzatura, ma ognuno presenta diversi vantaggi o svantaggi, tra i quali i seguenti:

1. Insetto metallico: il rischio è meno influenzato dalla forma dell'oggetto perforante (ad es. diametro, geometria, affilatura) ma, a causa dei limiti di costruzione della calzatura, non copre l'intera area inferiore della calzatura stessa.
2. Insetto non metallico: può essere più leggero, più flessibile e fornire una maggiore area di copertura, se paragonato con l'insetto metallico, ma la resistenza alla perforazione può variare maggiormente in base alla forma dell'oggetto perforante (ad es. diametro, geometria, affilatura).

La scelta deve basarsi sulla valutazione del rischio legata alle reali condizioni di lavoro.

Per maggiori informazioni sul tipo di inserto antiperforazione presente nelle vostre calzature contattare il fabbricante o fornitore citato nelle presenti istruzioni.

- IDROCARBURI/OLI: tutte le calzature marcate FO-S1-S2-S3
- Altri rischi in base al simbolo specifico marcato

Le nostre calzature non sono adatte per protezione da rischi non richiamati nella presente Nota Informativa ed in particolare quelli che rientrano nei Dispositivi di Protezione Individuale di III Categoria.

IMPIEGHI CONSIGLIATI : trekking omologato da lavoro, per interventi speciali di sicurezza ed emergenza del corpo S.A.F. del nucleo dei Vigili del Fuoco, del personale di soccorso 118 e Croce Rossa.

CONTROLLI PRELIMINARI ED UTILIZZO : La calzatura antinfortunistica risponde alle caratteristiche di sicurezza solo se perfettamente calzata e in perfetto stato di conservazione. Prima dell'uso effettuare un controllo visivo per accertarsi delle sue perfette condizioni e procedere ad una prova pratica di calzatura. Nel caso in cui la calzatura non sia integra e presenti danneggiamenti visivi quali scuciture, eccessiva usura della suola, rotture o imbrattature procedere alla sostituzione.

USO E MANUTENZIONE : Per l'uso corretto della calzatura si consiglia di

- selezionare il modello idoneo in base alle esigenze specifiche del posto di lavoro e delle relative condizioni ambientali/atmosferiche
- scegliere la misura giusta, preferibilmente con prova pratica di calzatura
- depositare le calzature, quando non in uso, in luogo asciutto, pulito e aerato
- accertarsi del buono stato delle calzature prima di ogni uso
- provvedere regolarmente alla pulitura utilizzando spazzole, carta da officina, strofinacci ecc...; La frequenza dell'operazione è da stabilire in relazione alle condizioni del posto di lavoro
- procedere al trattamento periodico della tomaia con lucido idoneo – a base di grasso, cera, silicone ecc...
- non usare prodotti aggressivi come benzina, acidi, solventi, che possono compromettere qualità, sicurezza e durata del DPI
- non asciugare le calzature in vicinanza o a contatto diretto con stufe, termosifoni ed altre fonti di calore
- cambiamenti o modifiche nelle condizioni ambientali (per esempio temperature estreme o umidità) possono ridurre in modo significativo le performance della calzatura.

STOCCAGGIO : Per evitare rischi di deterioramento le calzature antinfortunistiche devono essere trasportate ed immagazzinate nelle proprie confezioni originali, in luoghi asciutti e non eccessivamente caldi. Calzature nuove, se prelevate dalla propria confezione non danneggiata, generalmente possono essere considerate idonee all'uso. Nelle condizioni consigliate di immagazzinaggio le calzature mantengono la propria idoneità all'uso per lungo tempo e quindi si è rivelato non praticabile stabilire una "data di scadenza".

Se conservate in condizioni normali (luce, temperatura e umidità relativa), l'obsolescenza, a partire dalla data di fabbricazione di una calzatura, è generalmente stimata in:

- 10 anni per le scarpe con tomaia in pelle, gomma e materiali termoplastici (come SEBS, ecc) e EVA
- 5 anni per le scarpe che includono PVC
- 3 anni per le scarpe che includono PU e TPU
- INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI Calzature antistatiche : Le calzature antistatiche dovrebbero essere utilizzate quando è necessario dissipare le cariche elettrostatiche per ridurle al minimo l'accumulo - evitando così il rischio di incendio per esempio di sostanze infiammabili e vapori - e nei casi in cui il rischio di scosse elettriche provenienti da un apparecchio elettrico o da altri elementi sotto tensione non sia stato completamente eliminato. Occorre notare tuttavia che le calzature antistatiche non possono garantire una protezione adeguata contro le scosse elettriche poiché introducono unicamente una resistenza elettrica tra il piede e il suolo. Se il rischio di scosse elettriche non è stato completamente eliminato è necessario ricorrere a misure aggiuntive. Tali misure, nonché le prove supplementari qui di seguito elencate, dovrebbero fare parte dei controlli periodici del programma di prevenzione degli infortuni sul luogo di lavoro. L'esperienza ha dimostrato che ai fini antistatici il percorso di scarica attraverso un prodotto deve avere, in condizioni normali, una resistenza elettrica minore di 1000 MΩ in qualsiasi momento della vita del prodotto. E' definito un valore di 100 KΩ come limite inferiore della resistenza del prodotto allo stato nuovo, al fine di assicurare una certa protezione contro scosse elettriche pericolose o contro gli incendi, nel caso in cui un apparecchio elettrico presenti difetti quando funziona con tensioni fino a 250 V. Tuttavia, in certe condizioni gli utilizzatori dovrebbero essere informati che la protezione fornita dalle calzature potrebbe essere inefficace e che devono essere utilizzati altri metodi per proteggere il portatore in qualsiasi momento. La resistenza elettrica di questo tipo di calzatura può essere modificata in misura significativa dalla flessione, dalla contaminazione o dall'umidità. Questo tipo di calzatura non svolgerà la propria funzione se indossata e utilizzata in ambienti umidi. Conseguentemente, occorre accertarsi che il prodotto sia in grado di svolgere la propria funzione di dissipare le cariche elettrostatiche e di fornire una certa protezione durante tutta la sua durata di vita. Si raccomanda all'utilizzatore di eseguire una prova di resistenza elettrica in loco e di utilizzarla a intervalli frequenti e regolari. Se portate per lunghi periodi, calzature della classe I possono assorbire umidità; in questi casi, nonché in condizioni di bagnato, possono diventare conduttive. Se le calzature sono utilizzate in condizioni tali per cui il materiale costituente le solette viene contaminato, i portatori devono sempre verificare le proprietà elettriche della calzatura prima di entrare in una zona a rischio. Durante l'uso delle calzature antistatiche, la resistenza del suolo deve essere tale da non annullare la protezione fornita dalle calzature. Durante l'uso, non deve essere introdotto alcun elemento isolante tra il sottopiede della calzatura e il piede del portatore. Qualora sia introdotta una soletta tra il sottopiede e il piede, occorre verificare le proprietà elettriche della combinazione calzatura/soletta.

SOLETTA ESTRAIBILE: se la calzatura antinfortunistica è dotata di soletta estraibile, le funzioni ergonomiche e protettive attestate si riferiscono alla calzatura completa della sua soletta. Usare la calzatura sempre con la soletta! Sostituire la soletta soltanto con un modello equivalente dello stesso fornitore originale.

Calzature antinfortunistiche senza soletta estraibile sono da utilizzare senza soletta, perché l'introduzione di una soletta potrebbe modificare negativamente le funzioni protettive.

N.B. : Nota Informativa e Dichiarazione di Conformità sono scaricabili dal nostro sito al seguente link: <https://www.fitwellslrl.it/prodotto/saftrek-2b/>



FITWELL®

Made in Italy

FITWELL 4.0 srl

Via Zona Industriale 110/112
31040 Pederobba (TV) Italia
Tel. 0423 64407 Fax 0423 648127
e-mail: info@fitwellsrl.it
Cod. fisc. / P. IVA: 05048870264

INFORMATIVE NOTICE – SAFTREK 2B SAFETY SHOES EN ISO 20345:2011

ATTENTION: PLEASE CAREFULLY READ THIS INFORMATION NOTICE BEFORE USING OUR FOOTWEAR

Safety shoes must be considered as Personal Protection Equipment (PPE). They are subjected to the requirements of the Regulation (EU) 2016/425 that requires the CE marking, which is mandatory for the trading. Our safety shoes are **Category II PPE** and have been awarded with Certification by the Notified Body RICOTEST N. 0498, Via Tione 9 – 37010 Pastrengo VR – Italy (HYPERLINK "http://www.ricotest.com" www.ricotest.com).

MATERIALS AND MANUFACTURE: all the materials used, whether natural or synthetic, as well as the manufacturing techniques applied, have been selected to meet the requirements of the above mentioned European Directive in terms of safety, ergonomics, comfort, solidity and non-toxicity.

IDENTIFYING AND SELECTING THE APPROPRIATE MODEL: employers are responsible by law for the suitability of the PPE used for the type of risk present in the workplace and the respective ambient conditions. Before use, make sure that the specifications of the chosen model correspond to the specific requirements for use.

PROTECTION CLASSES AND RISK LEVELS: Our safety footwear is designed and manufactured to ensure suitable protection, of the highest possible level, for the type of risk in question. All our footwear have been type-tested based on the methods of EN ISO 20344:2011; (class I: footwear in leather and other materials, excluding footwear made throughout in rubber or polymers) . Our footwear also complies with the basic requirements of one of the following Standards:

EN ISO 20345:2011 - Specifications for safety footwear for general use - in which safety footwear for professional use is defined as footwear with characteristics developed to protect the wearer against injuries that may derive from accidents in the work environment and applications for which the footwear was designed, equipped with toe-caps designed to protect against impact (200J) and against compression (15kN).

As well as the compulsory basic requirements (SB), envisaged by the Standard, other characteristics may be necessary. Additional requirements for special applications are marked with Symbols (see Table I) and/or Classes (Table II). The classes are the most common combinations of basic and additional requirements.

TABLE I	Symbol	Requirements/Specifications	Required performance	
	P	Penetration resistance	≥ 1100 N	
	E	Energy absorption of seat region	≥ 20 J	
	A	Antistatic footwear	between 0.1 and 1000 MΩ	
	C	Conductive footwear	< 0.1 MΩ	
	WRU	Water penetration and absorption of upper	≥ 60 min.	
	CI	Cold insulation of sole complex	Test at - 17° C	
	HI	Heat insulation of sole complex	Test at 150° C	
	HRO	Resistance to hot contact of the outsole	Test at 300° C	
	FO	Resistance of sole to fuel oil	≤ 12 %	
	WR	Water-resistant footwear	≤ 3 cm ²	
	M	Metatarsal protection	≥ 40 mm (mis.41/42)	
	AN	Ankle protection	≤ 10 kN	
	CR	Cut resistance of the upper	≥ 2,5 (index)	
	SRA	Slipping resistance – surface: ceramic – lubricant: detergent solution	Flat heel	min. 0,28 min. 0,32
	SRB	Slipping resistance – surface: smooth steel – lubricant: glycerol	Flat heel	min. 0,13 min. 0,18
	SRC	SRA + SRB		

Maximum grip of the sole is generally achieved after new footwear has been in use for a certain amount of time (similar to the case of new tyres on a car), in order to remove traces of silicone and loose parts, and any other irregularities of a physical and/or chemical nature on the surface.

In addition, slip resistance may change depending on the degree of wear of the sole; compliance with specifications does not in any case guarantee total slip resistance under all types of conditions.

TABLE II Additional Requirements:	EN ISO 20345:2011	S1	S2	S3
Closed heel area. Antistatic properties (A). Energy absorption of seat region (E). Resistance of sole to fuel oil (FO).		X	X	X
Closed heel area. Antistatic properties (A). Energy absorption of seat region (E). Resistance of sole to fuel oil (FO). Water penetration and absorption of upper (WRU).			X	X
Closed heel area. Antistatic properties (A). Energy absorption of seat region (E). Resistance of sole to fuel oil (FO). Water penetration and absorption of upper (WRU). Penetration resistance of the sole (P), soles with indentations.				X

MARKING OF OUR PRODUCTS: You can find the following marking printed on the bellows or on stitched label.

CE	CE marking on PPE indicates compliance with all the requirements of Regulation (EU) 2016/425
FITWELL 4.0	Name of the manufacturer
40620 / 1 SAFTREK 2B	Designation of footwear
EN ISO 20345:2011	Reference harmonized technical standard
S3-HI-CI-WR-CR-HRO-SRC	Safety performance symbols
42 01 21 (example)	Size, month and year of production

The interpretation of the symbols and categories shown on the marking of our products makes it possible to choose the PPE best suited to the type of risk present, as per the specifications attached:

- IMPACT AND/OR CRUSHING OF THE TOE TIPS: all the footwear certified with EN ISO EN 20345
- IMPACT SHOCK OF THE HEEL AGAINST THE GROUND: footwear with Markings SB-E, S1-S2-S3
- SLIPPING: all footwear
- COLD: footwear with marking CI
- HEAT: footwear with marking HI
- WATER: footwear with marking WRU (hydro-repellent upper) or WR (water resistant footwear)
- HEAT CONTACT OF THE OUTSOLE: marking HRO
- STATIC ELECTRICITY CHARGES: footwear with marking A, S1-S2-S3
- ANKLE BONE IMPACT: footwear with marking AN
- PERFORATION RESISTANCE OF SOLE: footwear with marking SB-P, S1-P, S3.
- Perforation resistance was tested in the laboratory using a conical truncated nail with a diameter of 4,5 mm and a force of 1100 N (about 112kg). Greater forces or nails with a smaller diameter increase the risk of perforation. In such circumstances it is better to consider alternative prevention measures.
- Two types of anti-perforation inserts are currently available: metallic and non-metallic. Both meet the minimum requirements for the puncture resistance of the standard marked on the shoe, but each has different advantages or disadvantages, including the following:
 1. Metal insert: the risk is less influenced by the shape of the piercing object (eg diameter, geometry, sharpening) but, due to the construction limits of the shoe, it does not cover the entire lower area of the shoe itself.
 2. Non-metallic insert: it can be lighter, more flexible and provide a greater coverage area, compared to the metal insert, but the puncture resistance can vary more depending on the shape of the piercing object (eg diameter, geometry, sharpening).
- The choice must be based on the assessment of the risk linked to real working conditions.
- For more information on the type of anti-puncture insert in your footwear contact the manufacturer or supplier mentioned in these instructions.
- HYDROCARBONS/OIL: all the footwear with marking FO, S1, S2, S3.
- Other risks according to the specific additional symbol marked.

Our footwear is not suitable for protecting against risks not indicated in this Information Notice and, in particular, those which are part of the Category III PPE.

RECOMMENDED USES: professional use, specific for rescue and emergency operations of the Special Fire Corps S.A.F, Emergency personnel and the Red Cross.

PRELIMINARY CHECKS AND USE: safety footwear meets the relevant safety specifications only if worn properly and in perfect condition. Before use visually inspect to ensure perfect condition and try the footwear on. If it is not in sound condition and shows visible signs of damage such as broken stitching, excessive wear on the sole, breaks or soiling, replace it.

USE AND MAINTENANCE: for a correct use of your footwear:

- select the correct model according to the specific requirements of the work place and the respective ambient/atmospheric conditions;
- choose the right size, preferably by trying the footwear on;
- when not in use, keep the footwear in a dry, clean, ventilated place;
- check that the footwear is in good condition before each use;
- clean your footwear regularly with brushes, shop-cloths, rags etc.; cleaning intervals depend on the conditions in the work place;
- periodically treat the upper with suitable polish – grease, wax or silicone based, etc.;
- do not use aggressive products such as petrol, acids and solvents, which may adversely affect the quality, safety and durability of the PPE;
- do not dry your footwear next to or in direct contact with heaters, radiators and other sources of heat;
- changes or modifications in environmental conditions (for example extreme temperatures or humidity) can reduce the performance of the footwear in a significant way.

STORAGE: to prevent the risk of deterioration, safety footwear must be carried and stored in its original pack, in a dry place, not too hot. New footwear, if taken from the original, undamaged pack, can generally be considered to be suitable for use. In recommended storage conditions, the footwear retains its suitability for use for a long time, so it is impracticable to indicate a “use by” (= expiration) date.

If stored in normal conditions (light, temperature and relative humidity), obsolescence, starting from the date of manufacture of a shoe, is generally estimated in:

- 10 years for shoes with leather, rubber and thermoplastic materials (such as SEBS, etc.) upper and EVA
- 5 years for shoes that include PVC
- 3 years for shoes that include PU and TPU
- **ADDITIONAL INFORMATION:** Antistatic footwear. Antistatic footwear should be used when it is required to dissipate static electricity charges to minimize their accumulation – avoiding the risk of flammable substances and vapour catching fire – and when the risk of electric shocks coming from electric devices or from other energized objects hasn't been completely removed. It is anyway to be noticed that antistatic footwear cannot guarantee an adequate protection against electric shocks because they only provide an electric resistance between the foot and the ground. If the risk of electric shocks hasn't been completely removed, it is necessary to adopt additional measures. These measures, as well as the additional following tests, should be part of the periodical controls of injuries prevention program on the work site. The experience has proved that, in normal conditions, the discharge through a product must have an electric resistance minor than 1000 MΩ in every moment of the product's life. A value of 100 MΩ is defined as the lowest limit of the product's resistance when new, so that it is possible to guarantee a certain protection against dangerous electric shocks or against fires, in the case in which an electric device presents defects when working with tensions up to 250V. Anyway, in certain conditions, users should be informed that the protection provided by the footwear could be ineffective and that other methods must be used to protect the user in every moment. The electric resistance of this type of footwear can be modified in significant measure by the flexing, the contamination or the humidity. This type of footwear won't absolve its purpose if worn and used in humid environments. Consequently, it is necessary to make sure that the product is able to absolve its purpose of dissipating the static electricity charges and provide a certain protection during its entire life. It is recommended to test the electric resistance on site and to use the footwear frequently and regularly. If worn for long periods of time, Class I footwear can absorb humidity; in these cases, as well as in wet conditions, the shoes can become conductive. If the footwear are used in conditions that cause the contamination of the sole, the users must always verify the electric properties of the shoes before entering a risky area. During the use of the antistatic footwear, the ground resistance must not cancel the protection provided by the shoes. During the use, it's forbidden to introduce any kind of insulating element between the insole of the shoe and the foot. In the case a removable insole is placed between the insole and the foot, it is necessary to verify the electrical properties of the combination footwear/removable insole.

REMOVABLE INSOLE: If the safety footwear is equipped with a removable insole, the certified ergonomic and protective functions refer to the footwear complete with its insole. Always use the footwear with its insole in place! Replace the insole only with an equivalent model from the original supplier. Safety footwear without removable insoles must be used without insole, because the introduction of an insole could adversely affect the protective functions.



FITWELL®

Made in Italy

FITWELL 4.0 srl

Via Zona Industriale 110/112
31040 Pederobba (TV) Italia
Tel. 0423 64407 Fax 0423 648127
e-mail: info@fitwellsrl.it
Cod. fisc. / P. IVA: 05048870264

INFORMATIONSBLETT – SAFTREK 2B SICHERHEITSSCHUHE EN ISO 20345:2011

ACHTUNG: DIE VORLIEGENDE GEBRAUCHSANWEISUNG VOR DER VERWENDUNG DER PSA AUFMERKSAM LESEN

SICHERHEITSSCHUHE gehören zur persönlichen Schutzausrüstung (PSA). Diese unterliegen den Anforderungen der Verordnung EU 2016/425, welche für den Handel das obligatorische CE - Kennzeichen vorschreibt. Unsere Sicherheitsschuhe sind PSA der Kategorie II und wurden von der nachfolgenden Stelle RICOTEST N. 0498, Via Tione 9 – 37010 Pastrengo VR Italien “http:// www.ricotest.com” www.ricotest.com zertifiziert.

MATERIALEN UND HERSTELLUNG: Alle verwendeten natürlichen oder synthetischen Materialien sowie die angewandten Herstellungstechniken wurden ausgewählt, um die Anforderungen der oben genannten europäischen Richtlinie in Bezug auf Sicherheit, Ergonomie, Komfort, Festigkeit und Ungiftigkeit zu erfüllen.

IDENTIFIZIERUNG UND AUSWAHL DES GEEIGNETEN MODELLS: Die Arbeitgeber sind gesetzlich für die Eignung der verwendeten PSA für die Art des am Arbeitsplatz vorhandenen Risikos und die jeweiligen Umgebungsbedingungen verantwortlich. Stellen Sie vor der Verwendung sicher, dass die Spezifikationen des ausgewählten Modells den spezifischen Anforderungen für die Verwendung entsprechen.

SCHUTZKLASSEN UND RISIKOSCHWERPUNKTE: Unsere Sicherheitsschuhe sind so konzipiert und hergestellt, dass sie für die jeweilige Risikoart einen angemessenen Schutz auf höchstem Niveau gewährleisten. Alle unsere Schuhe wurden nach den Methoden der EN ISO 20344: 2011 typgeprüft. (Klasse I: Schuhe aus Leder und anderen Materialien, ausgenommen durchgehend aus Gummi oder Polymer gefertigte Schuhe). Unsere Schuhe erfüllen auch die grundlegenden Anforderungen einer der folgenden Normen:

EN ISO 20345: 2011 - Spezifikationen für Sicherheitsschuhe für den gewerblichen Gebrauch - wobei Sicherheitsschuhe für den gewerblichen Gebrauch als Schuhe mit Eigenschaften definiert sind, die den Träger vor Verletzungen schützen, die durch Unfälle in der Arbeitsumgebung und bei Anwendungen entstehen können, für die die Schuhe entwickelt wurden, ausgestattet mit Zehenkappen zum Schutz vor Stößen (200J) und gegen Druck (15kN).

Neben den in der Norm vorgesehenen obligatorischen Grundanforderungen (SB) können weitere Merkmale erforderlich sein. Zusätzliche Anforderungen für spezielle Anwendungen sind mit Symbolen (siehe Tabelle I) und/oder Klassen (Tabelle II) gekennzeichnet. Die Klassen sind die gebräuchlichsten Kombinationen von Grund- und Zusatzanforderungen.

TABLE I	Schutzsymbol	Anforderung / Eigenschaften	Erforderliche Leistung	
	P	Durchtrittssicherheit des Schuhunterbaus		≥ 1100 N
E	Energieaufnahmevermögen im Fersenbereich		≥ 20 J	
A	Antistatischer Schuh		zwischen 0.1 und 1000 MΩ	
C	Leitfähiger Schuh		< 0.1 MΩ	
WRU	Anforderungen betreffend Wasserdurchtritt und Wasseraufnahme des Obermaterials		≥ 60 min.	
CI	Kälteisolierung des Schuhs		Test bei - 17° C	
HI	Wärmeisolierung des Schuhs		Test bei 150° C	
HRO	Beständigkeit der Sohle gegen Kontaktwärme		Test bei 300° C	
FO	Beständigkeit der Sohle gegen Kohlenwasserstoffe		≤ 12 %	
WR	Wassertester Schuh		≤ 3 cm ²	
M	Mittelfußschutz		≥ 40 mm (mis.41/42)	
AN	Knöchelschutz		≤ 10 kN	
CR	Schnittfestigkeit des Obermaterials		≥ 2,5 (index)	
SRA	Rutschfestigkeit - Keramikfliesen und Reinigungsmittel	Flacher Absatz	min. 0,28	min. 0,32
SRB	Rutschfestigkeit - Stahlboden und Glycerin	Flacher Absatz	min. 0,13	min. 0,18
SRC	SRA + SRB			

Der maximale Halt der Sohle wird in der Regel erreicht, nachdem das neue Schuhwerk eine bestimmte Zeit lang benutzt wurde (ähnlich wie bei neuen Autoreifen), um Spuren von Silikon und losen Teilen sowie andere Unregelmäßigkeiten zu entfernen.

Darüber hinaus kann sich die Rutschfestigkeit in Abhängigkeit vom Abnutzungsgrad der Sohle ändern. Die Einhaltung der Spezifikationen garantiert in keinem Fall eine vollständige Rutschfestigkeit unter allen Bedingungen.

TABELLE II Zusätzliche Erfordernis:	EN ISO 20345:2011	S1	S2	S3
Geschlossener Fersenbereich. Antistatischer Schuh (A). Energieaufnahmevermögen im Fersenbereich (E). Beständigkeit der Sohle gegen Kohlenwasserstoffe (FO).		X	X	X
Geschlossener Fersenbereich. Antistatischer Schuh (A). Energieaufnahmevermögen im Fersenbereich (E). Beständigkeit der Sohle gegen Kohlenwasserstoffe (FO). Anforderungen betreffend Wasserdurchtritt und Wasseraufnahme des Obermaterials (WRU).			X	X
Geschlossener Fersenbereich. Antistatischer Schuh (A). Energieaufnahmevermögen im Fersenbereich (E). Beständigkeit der Sohle gegen Kohlenwasserstoffe (FO). Anforderungen betreffend Wasserdurchtritt und Wasseraufnahme des Obermaterials (WRU). Durchtrittssicherheit des Schuhunterbaus (P), Sohle mit Vorsprüngen.				X

PRODUKTKENNZEICHNUNG: Die folgende Markierung finden Sie auf dem Schaft oder auf dem bestickten Etikett.

CE	Die CE-Kennzeichnung auf der PSA zeigt an, dass alle Anforderungen der Verordnung (EU) erfüllt sind.
FITWELL 4.0	Name des Herstellers
40620 / I SAFTREK 2B	Bezeichnung von Schuhen
EN ISO 20345:2011	Bezugsnorm
S3-HI-CI-WR-CR-HRO-SRC	Sicherheitsleistungssymbole
42 01 21 (Beispiel)	Größe, Monat und Jahr der Produktion

Die Interpretation der Symbole und Kategorien, die auf der Kennzeichnung unserer Produkte angegeben sind, ermöglicht die Auswahl des PSA, das für die Art des vorhandenen Risikos gemäß den beigefügten Spezifikationen am besten geeignet ist:

- AUSWIRKUNGEN UND / ODER ZERBRECHEN ZEHENSPITZE: Alle nach EN ISO EN 20345 zertifizierten Schuhe
- SCHLAG DER FERSE GEGEN DEN BODEN: Schuhe mit den Markierungen SB-E, S1-S2-S3
- RUTSCHEN: alle Schuhe
- KÄLTE: Schuhe mit Kennzeichnung CI
- HITZE: Schuhe mit der Markierung HI
- WASSER: Schuhe mit Kennzeichnung WRU oder WR (wasserabweisendes Obermaterial) oder WR (wasserabweisende Stiefel)
- HEISSER KONTAKT DER AUSSENSOHLE: Markierung HRO
- STATISCHE STROMWIRKUNG: Mit A, S1-S2-S3 gekennzeichnetes Schuhwerk
- KNÖCHELSCHLAG: AN
- PERFORATIONSBESTÄNDIGKEIT DER SOHLE: Schuhe mit Kennzeichnung SB-P, S1-P, S3
Die Perforationsbeständigkeit wurde im Labor mit einem konischen Nagelstumpf mit einem Durchmesser von 4,5 mm und einer Kraft von 1100 N (ca. 112 kg) getestet. Größere Kräfte oder Nägel mit einem kleineren Durchmesser erhöhen das Perforationsrisiko. In solchen Fällen ist es besser, alternative Präventionsmaßnahmen in Betracht zu ziehen.
Derzeit sind zwei Arten von Antiperforationseinsätzen erhältlich: metallische und nichtmetallische. Beide erfüllen die Mindestanforderungen an die Durchstoßfestigkeit der auf dem Schuh angegebenen Norm, haben jedoch jeweils unterschiedliche Vor- oder Nachteile, einschließlich der folgenden:
 1. Metalleinsatz: Das Risiko wird weniger durch die Form des Stechobjekts (z. B. Durchmesser, Geometrie, Schärfe) beeinflusst, aber aufgrund der Konstruktionsgrenzen des Schuhs deckt er nicht den gesamten unteren Bereich des Schuhs selbst ab.
 2. Nichtmetallischer Einsatz: Er kann im Vergleich zum Metalleinsatz leichter, flexibler und flächendeckender sein. Die Durchstoßfestigkeit kann jedoch je nach Form des durchstechenden Objekts (z. B. Durchmesser, Geometrie, Schärfe) stärker variieren.Die Auswahl muss auf der Einschätzung des mit den tatsächlichen Arbeitsbedingungen verbundenen Risikos beruhen.
Weitere Informationen zur Art der Pannenschutz-Einlage in Ihrem Schuhwerk erhalten Sie von dem in dieser Anleitung genannten Hersteller oder Lieferanten.
- KOHLENWASSERSTOFFE: (FO, S1, S2, S3)
Sonstige Gefahren gemäß dem angegebenen Zusatzsymbol.

Unsere Schuhe sind nicht zum Schutz vor Risiken geeignet, die nicht in dieser Informationsblatt aufgeführt sind und die zu Kategorie III gehören.

EMPFOHLENE VERWENDUNG: Professionelle Verwendung, speziell für Rettungs – und Notfalleinsätze der Spezial Feuerwehr und des Notfallpersonals des roten Kreuzes.

VORBEREITENDE KONTROLLEN UND VERWENDUNG: Sicherheitsschuhe erfüllen die einschlägigen Spezifikationen nur, wenn sie ordnungsgemäß und in einwandfreiem Zustand getragen werden. Vor Gebrauch visuell auf einwandfreien Zustand prüfen und die Schuhe anprobieren. Wenn sie nicht in einwandfreiem Zustand sind und sichtbare Anzeichen von Beschädigungen aufweisen, wie z. B. gebrochene Nähte, übermäßige Abnutzung der Sohle, Risse oder Verschmutzungen, ersetzen Sie die Schuhe.

GEBRAUCH UND WARTUNG: Für einen korrekten Gebrauch Ihrer Schuhe:

- das richtige Modell entsprechend den spezifischen Anforderungen des Arbeitsplatzes und den jeweiligen Umgebungs- / Umgebungsbedingungen auswählen;
- Wählen Sie die richtige Größe, vorzugsweise durch Anprobieren der Schuhe;
- Wenn Sie das Schuhwerk nicht benutzen, bewahren Sie es an einem trockenen, sauberen und belüfteten Ort auf;
- Überprüfen Sie vor jedem Gebrauch, ob die Schuhe in gutem Zustand sind;
- Reinigen Sie Ihre Schuhe regelmäßig mit Bürsten, Lappen usw. ; Reinigungsintervalle hängen von den Bedingungen am Arbeitsplatz ab;
- Behandeln Sie das Obermaterial regelmäßig mit geeignetem Polierfett, Wachs oder Silikon usw. ;
- Verwenden Sie keine aggressiven Produkte wie Benzin, Säuren und Lösungsmittel, die die Qualität, Sicherheit und Haltbarkeit der PSA beeinträchtigen können.
- Trocknen Sie Ihre Schuhe nicht neben oder in direktem Kontakt mit Heizkörpern, Heizungen und anderen Wärmequellen.
- Änderungen oder Modifikationen der Umgebungsbedingungen (z. B. extreme Temperaturen oder Luftfeuchtigkeit) können die Leistung des Schuhs erheblich beeinträchtigen.

LAGERUNG: Um die Gefahr einer Beschädigung zu vermeiden, müssen Sicherheitsschuhe in der Originalverpackung an einem trockenen, nicht zu heißen Ort getragen und gelagert werden. Neue Schuhe, die aus der unbeschädigten Originalverpackung entnommen wurden, können im Allgemeinen als gebrauchstauglich angesehen werden. Unter dem empfohlenen Lagerungsbedingungen behält das Schuhwerk seine Eignung für eine lange Zeit bei, so dass es nicht praktikabel ist, ein Verfallsdatum anzugeben. Bei Lagerung unter normalen Bedingungen (Licht, Temperatur und relative Luftfeuchtigkeit) wird die Veralterung ab dem Herstellungsdatum eines Schuhs im Allgemeinen geschätzt in:

- 10 Jahre für Schuhe mit Leder, Gummi und thermoplastischen Materialien (wie SEBS usw.) und EVA
- 5 Jahre für Schuhe, die PVC enthalten
- 3 Jahre für Schuhe mit PU und TPU

- **Zusätzliche Informationen Antistatisches Schuhwerk:** Antistatisches Schuhwerk sollte verwendet werden, wenn statische Elektrizitätsladungen abgeführt werden müssen, oder um diese zu minimieren. Ebenfalls zur Vermeidung der Gefahr, dass brennbare Substanzen und Dämpfe Feuer fangen, oder elektrische Geräte und andere unter Spannung stehenden Einrichtungen, nicht vollumfänglich vom Strom getrennt wurden. Darüber hinaus ist zu beachten, dass antistatisches Schuhwerk keinen "komplett" ausreichenden Schutz gegen Stromschläge garantieren kann, da es lediglich einen elektrischen Widerstand zwischen Fuss und Boden bietet. Sollte das Risiko eines Stromschlages nicht vollständig, sicher beseitigt worden sein, müssen zusätzliche Massnahmen ergriffen werden. Diese Massnahmen, sowie zusätzliche Kontrollen sollte regelmässiger Bestandteil des Programms zur Verhütung von Unfällen auf Baustellen sein. Die Erfahrung zeigt, dass unter normalen Bedingungen die Entladung über ein Produkt, in jeder Zeit seiner Lebensdauer, einen elektrischen Widerstand von weniger als 1000 MΩ aufweisen muss. Ein Wert von 100 MΩ, ist definiert als die niedrigste Grenze des Produktwiderstandes im Neuzustand, so dass sein gewisser Schutz vor Gefahren gewährleistet werden kann. Unter gegebenen Umständen sollte der Benutzer darüber informiert werden, dass der übers Schuhwerk gebotene Schutz, bei defekten Geräten mit max. 250V Unwirksam sein kann und für den Benutzer andere Methoden angewendet werden müssen. Der Wert des elektrischen Widerstandes eines Schuhwerks, kann durch Biegung oder Verschmutzung, oder aber Feuchtigkeit erheblich beeinträchtigt werden. Ebenfalls erfüllt das Schuhwerk seinen Zweck nicht, wenn dieser in feuchter Umgebung getragen wird. Folglich ist der jeweilige Verwender des Produktes End-verantwortlich, dass es entsprechend gepflegt bzw. genutzt wird und während seiner Lebensdauer den erforderlichen Schutz bieten kann. Es wird empfohlen den elektrischen Widerstand vor Ort jeweils zu testen und das Schuhwerk häufig und regelmässig zu überprüfen. Bei längerem Tragen, können die Schuhe Feuchtigkeit aufnehmen. In diesen Fällen und bei Nässe können die Schuhe leitfähig werden. Wird das Schuhwerk unter Bedingungen verwendet dass eine Kontamination der Sohle verursacht wird, so muss der Benutzer die Schuhe vorgängig überprüfen, bevor er einen Risikobereich betritt. Während des tragens des Schuhwerks, darf der Bodenwiderstand den durch die Schuhe gebotenen Schutz nicht aufheben. Während des Gebrauchs ist es verboten, irgendeine Art von Isolierelementen zwischen die Innensohle des Schuhs und den Fuss einzuführen. Sollte eine herausnehmbare Innensohle zwischen Schuhinnensohle und Fuss verwendet werden, müssen die elektrischen Eigenschaften der Kombination aus Schuhwerk und Innensohle in jedem Fall überprüft werden.

AUSWECHSELBARE EINLAGENSOHLE: Wenn die Sicherheitsschuhe mit einer herausnehmbaren Einlegesohle ausgestattet sind, beziehen sich die zertifizierten Ergonomie- und Schutzfunktionen auf die Schuhe mit Einlegesohle. Verwenden Sie die Schuhe immer mit eingesetzter Innensohle! Ersetzen Sie die Innensohle nur durch ein gleichwertiges Modell des Originalherstellers. Sicherheitsschuhe ohne herausnehmbare Einlegesohlen müssen ohne Einlegesohle verwendet werden, da das Einbringen einer Einlegesohle die Schutzfunktionen beeinträchtigen kann.

NOTE D'INFORMATION SAFTREK 2B CHAUSSURES DE SÉCURITÉ EN ISO 20345:2011

AVERTISSEMENT: AVANT D'UTILISER NOS CHAUSSURES, LISEZ ATTENTIVEMENT CET AVIS

Les chaussures de sécurité doivent être considérées comme des équipements de protection individuelle (EPI). Ils sont soumis aux exigences du règlement (UE) 2016/425 qui prévoit le marquage CE obligatoire pour la commercialisation. Nos chaussures de sécurité sont des équipements de protection individuelle de catégorie II soumis à la certification UE par l'organisme notifié RICOTEST N ° 0498, Via Tione 9 - 37010 Pastrengo VR - Italie.

MATERIAUX ET TRAITEMENT: tous les matériaux utilisés, d'origine naturelle ou synthétique, ainsi que les techniques de traitement appliquées, ont été choisis pour répondre aux besoins de la législation technique européenne en matière de sécurité, d'ergonomie, de confort, de solidité et d'inocuité.

IDENTIFICATION ET CHOIX DU MODÈLE APPROPRIÉ: l'employeur est responsable de l'adéquation de l'EPI utilisé pour le type de risques présents sur le lieu de travail et les conditions environnementales. Avant utilisation, il est nécessaire de vérifier la correspondance des caractéristiques du modèle choisi aux besoins spécifiques d'utilisation.

CLASSES DE PROTECTION ET NIVEAUX DE RISQUE: nos chaussures sont conçues et fabriquées pour garantir une protection optimale adéquate au type de risques. Tous nos modèles ont été approuvés selon les méthodes spécifiées de la norme EN ISO 20344: 2011 (classe I: chaussures en cuir et autres matériaux, à l'exclusion de caoutchouc ou de polymères). Ils répondent également aux exigences de base de la norme suivante:

EN ISO 20345:2011 - Spécifications des chaussures de sécurité à usage professionnel: les chaussures de sécurité étant définies comme des chaussures assurant la protection de l'utilisateur contre des blessures pouvant résulter d'accidents dans les secteurs de travail pour lesquels les chaussures ont été conçues. Les chaussures sont équipées d'embout de protection contre les impacts (200J) et contre la compression (15kN).

Outre les exigences de base (SB) requises par la législation, des fonctionnalités supplémentaires peuvent être nécessaires. Exigences supplémentaires pour des applications particulières ils sont représentés par des symboles (voir Formulaire I) et / ou des catégories (Formulaire II). Les catégories sont les combinaisons les plus courantes liées aux exigences de base et supplémentaires.

FORMULAIRE I	Symbole	Configuration requise	Performances requises	
	P	Résistance à la perforation du fond de la chaussure	≥ 1100 N	
	E	Absorption d'énergie dans la zone du talon	≥ 20 J	
	A	Chaussure antistatique	entre 0.1 et 1000 MΩ	
	C	Chaussure conductrice électrique	< 0.1MΩ	
	WRU	Résistance à la pénétration et à l'absorption d'eau de l'empeigne	≥ 60 min.	
	CI	Isolation contre le froid	Test à - 17° C	
	HI	Isolation thermique	Test à 150° C	
	HRO	Résistance à la chaleur par contact de la semelle	Test à 300° C	
	FO	Résistance de la semelle aux hydrocarbures	≤ 12 %	
	WR	Chaussure résistante à l'eau	≤ 3 cm ²	
	M	Protection métatarsienne	≥ 40 mm (mis.41/42)	
	AN	Protection de la cheville	≤ 10 kN	
	CR	Résistance supérieure au cisaillement de l'empeigne	≥ 2,5 (indice)	
	SRA	Résistance au glissement sur céramique standard - lubrifiant: eau + produit détergent	Surface plane	min. 0,28 min. 0,32
	SRB	Résistance au glissement sur planché métallique – lubrifiant: glycerol	Surface plane	min. 0,13 min. 0,18
	SRC	SRA + SRB		

L'adhérence maximale de la semelle est généralement atteinte après un certain "rodage" de chaussures neuves (comparable aux pneus de voiture) pour en retirer les résidus de silicone et les agents de démoulage et toute autre irrégularité de surface de nature physique et / ou chimique.

La résistance au glissement peut également changer en fonction de l'état d'usure de la semelle. Le respect du cahier des charges ne garantit pas l'absence totale de glissement dans n'importe quelle condition.

FORMULAIRE II Prérogatives supplémentaires:	EN ISO 20345:2011	S1	S2	S3
Talon fermé. Chaussure antistatique (A). Absorption d'énergie dans la zone du talon (E). Résistance de la semelle aux hydrocarbures (FO).		X	X	X
Talon fermé. Chaussure antistatique (A). Absorption d'énergie dans la zone du talon (E). Résistance de la semelle aux hydrocarbures (FO). Résistance à la pénétration et à l'absorption d'eau de l'empeigne (WRU).			X	X
Talon fermé. Chaussure antistatique (A). Absorption d'énergie dans la zone du talon (E). Résistance de la semelle aux hydrocarbures (FO). Résistance à la pénétration et à l'absorption d'eau de l'empeigne (WRU). Résistance à la perforation du fond de la chaussure (P), semelle avec reliefs.				X

MARQUAGES : Vous retrouverez les marquages suivants imprimés sur le soufflet ou sur l'étiquette cousue

CE	Le marquage CE apposé sur l'EPI indique la conformité à toutes les exigences du règlement (UE) 2016/425
FITWELL 4.0	Nome du fabricant
40620 / 1 SAFTREK 2B	Description du type de chaussure
EN ISO 20345:2011	Normes de référence
S3-HI-CI-WR-CR-HRO-SRC	Symboles de sécurité selon la norme de référence ou autres normes applicables
42 01 21 (exemple)	Mesure de la chaussure, mois et année de production

L'interprétation des symboles et des catégories figurant sur le marquage de nos produits permet de choisir l'ÉPI approprié aux types de risques présents selon le cahier des charges joint au présent document:

- **IMPACT ET / OU CONCASSAGE DES DOIGTS DE PIED:** tous les chaussures certifiées EN ISO EN 20345
- **IMPACT DU TALON CONTRE LE SOL:** chaussures avec marquage SB-E, S1-S2-S3
- **GLISSEMENT:** toutes les chaussures
- **FROID:** chaussures avec marquage CI
- **CHALEUR:** chaussures avec marquage HI
- **EAU:** chaussures avec marquage WRU (empeigne imperméable) ou WR (chaussures résistant à l'eau)
- **CHALEUR POUR LE CONTACT DE LA SEMELLE:** marquage HRO
- **CHARGES ÉLECTROSTATIQUES:** chaussures avec marquage A, S1-S2-S3.
- **PROTECTION DE LA CHEVILLE:** AN
- **PERFORATION DU FOND :** chaussure avec marquage SB-P, S1-P, S3. La résistance à la perforation a été mesurée en laboratoire à l'aide d'un clou conique tronqué avec un diamètre de 4,5 mm et une force de 1100 N (environ 112 kg). Des forces plus importantes ou des clous de plus petit diamètre augmentent le risque de perforation. Dans de telles circonstances, il vaut mieux envisager d'autres mesures de prévention. Il existe actuellement deux types d'inserts anti-perforation: de type métallique et non métallique. Les deux répondent aux exigences minimales de résistance aux perforation de la norme marquée sur la chaussure, mais chacune présente des avantages ou des inconvénients différents, notamment:
 1. **Insert métallique:** le risque est moins influencé par la forme de l'objet de perçage (diamètre, géométrie, affûtage, par exemple) mais, en raison des limitations de construction de la chaussure, il ne couvre pas la totalité partie inférieure de la chaussure.
 2. **Insert non métallique:** il peut être plus léger, plus flexible et fournir une plus grande surface de couverture, par rapport à l'insert métallique, mais la résistance à la perforation peut varier davantage en fonction de la forme de l'objet perforant (par exemple, diamètre, géométrie, affûtage).Le choix doit être basé sur l'évaluation des risques liés aux conditions de travail réelles.
Pour plus d'informations sur le type d'insert anti-perforation de vos chaussures, contactez le fabricant ou le fournisseur mentionné dans ces instructions.
- **HYDROCARBURES:** (FO, S1, S2, S3) Autres risques sur la base du symbole marqué en particulier.

Nos chaussures ne sont pas adaptées à la protection contre les risques non mentionnés dans cette note d'information et en particulier ceux qui relèvent des équipements de protection individuelle de catégorie III.

UTILISATIONS RECOMMANDÉES: trekking de travail homologué, pour des interventions spéciales de sécurité et d'urgence des pompiers, les secours 118 et la Croix-Rouge.

UTILISATION ET ENTRETIEN: pour une utilisation correcte de la chaussure, nous recommandons de:

- choisir le modèle approprié en fonction des exigences spécifiques du poste de travail et des conditions ambiantes et atmosphériques correspondantes.
- choisir la bonne pointure, de préférence avec un test pratique pied chaussé.
- ranger les chaussures, lorsqu'elles ne sont pas utilisées, dans un endroit sec, propre et ventilé.
- s'assurer que les chaussures sont en bon état avant chaque utilisation.
- nettoyez régulièrement avec des brosses, du papier journal, des chiffons, etc. La fréquence des opérations doit être établie en fonction des conditions du poste de travail.
- procéder au traitement périodique de la tige avec un produit approprié en fonction de la chaussure.
- ne pas utiliser de produits agressifs tels que l'essence, les acides, les solvants, qui pourraient compromettre la qualité, la sécurité et la durée de l'EPI
- ne pas sécher les chaussures à proximité ou en contact direct avec des sources de chaleur (exemple:cuisinières, radiateurs etc...)
- les changements ou les modifications des conditions atmosphériques (températures et humidité extrêmes, par exemple) peuvent réduire considérablement les performances de la chaussure

STOCKAGE: pour éviter tout risque de détérioration, les chaussures de sécurité doivent être transportées et stockées dans leur emballage d'origine, dans des endroits secs et pas excessivement chauds. Les chaussures neuves extraites de leur emballage d'origine non endommagé, peuvent être considérées comme prêtes à l'emploi. Dans les conditions recommandées de stockage les chaussures conservent leur aptitude à être utilisées pendant une longue période mais à cause de nombreux facteurs il est impossible d'établir une "date d'expiration". Stockée dans des conditions normales (lumière,

température et humidité relative), l'obsolescence, à compter de la date de fabrication d'une chaussure, est généralement estimée à:

- 10 ans pour les chaussures à tige en cuir, caoutchouc et matériaux thermo-plastiques (exemple SEBS, etc.) et EVA
- 5 ans pour les chaussures comprenant du PVC
- 3 ans pour les chaussures comprenant du PU et du TPU

- **INFORMATIONS SUPPLÉMENTAIRES Chaussures antistatiques:** Des chaussures antistatiques doivent être utilisées lorsqu'il est nécessaire de dissiper les charges électrostatiques pour minimiser leur accumulation - évitant ainsi le risque d'incendie, par exemple de substances et vapeurs inflammables - et dans les cas où le risque de chocs d'un appareil électrique ou d'autres éléments en direct n'ont pas été complètement éliminés. Cependant, il est à noter que les chaussures antistatiques ne peuvent garantir une protection adéquate contre les chocs électriques car elles n'introduisent qu'une résistance électrique entre le pied et le sol. Si le risque d'électrocution n'a pas été complètement éliminé, des mesures supplémentaires sont nécessaires. Ces mesures, ainsi que les tests supplémentaires énumérés ci-dessous, devraient faire partie des contrôles périodiques du programme de prévention des blessures au travail. L'expérience a montré qu'à des fins antistatiques, le trajet de décharge à travers un produit doit avoir, dans des conditions normales, une résistance électrique inférieure à 1000 MΩ à tout moment de la vie du produit.

Une valeur de 100 KΩ est définie comme la limite inférieure de la résistance du produit à l'état neuf, afin d'assurer une certaine protection contre les chocs électriques dangereux ou contre les incendies, dans le cas où un appareil électrique présente des défauts lorsqu'il fonctionne avec des tensions, jusqu'à 250 V. Cependant, dans certaines conditions, les utilisateurs doivent être informés que la protection fournie par les chaussures peut être inefficace et que d'autres méthodes doivent être utilisées pour protéger l'utilisateur à tout moment. La résistance électrique de ce type de chaussures peut être considérablement modifiée par la flexion, la contamination ou l'humidité. Ce type de chaussures ne remplira pas sa fonction s'il est porté et utilisé dans des environnements humides. Par conséquent, il faut s'assurer que le produit est capable de remplir sa fonction de dissipation des charges électrostatiques et d'assurer une certaine protection tout au long de sa vie.

Il est recommandé à l'utilisateur d'effectuer un test de résistance électrique sur site et de l'utiliser à intervalles fréquents et réguliers. Si elles sont portées pendant de longues périodes, les chaussures de classe I peuvent absorber l'humidité; dans ces cas, ainsi que dans des conditions humides, ils peuvent devenir conducteurs. Si les chaussures sont utilisées dans des conditions telles que le matériau constituant les semelles est contaminé, les porteurs doivent toujours vérifier les propriétés électriques des chaussures avant de pénétrer dans une zone à risque. Lors de l'utilisation de chaussures antistatiques, la résistance du sol doit être telle qu'elle ne supprime pas la protection fournie par la chaussure. Lors de l'utilisation, aucun élément isolant ne doit être introduit entre la semelle intérieure de la chaussure et le pied du porteur. Si une semelle intérieure est introduite entre la semelle intérieure et le pied, les propriétés électriques de la combinaison chaussure / semelle doivent être vérifiées.

SEMELLE INTÉRIEURE AMOVIBLE: si la chaussure de sécurité est équipée d'une semelle intérieure amovible, les fonctions ergonomiques et de protection attestées font référence à la chaussure en présence de cette semelle. Toujours utiliser la chaussure avec la semelle! Remplacez la semelle intérieure uniquement par un modèle équivalent du même fournisseur d'origine. Des chaussures de sécurité sans semelle intérieure amovible doivent être utilisées sans semelle intérieure, car l'introduction d'une semelle pourrait modifier négativement les fonctions de protection.